



MANN

Museo Archeologico Nazionale di Napoli

È STATA LA MANO DI DIO

Immagini dal set

Foto di Gianni Fiorito,

a cura di Maria Savarese

13 aprile / 5 settembre 2022

Napoli allo specchio: passato e presente, memoria e attualità si rincorrono nell'ultimo film di Paolo Sorrentino "È stata la mano di Dio". Emozioni che il fotografo Gianni Fiorito ha immortalato nei 51 scatti che compongono "È stata la mano di Dio – Immagini dal set".

Curata da **Maria Savarese**, la mostra, finanziata dalla Regione Campania nell'ambito dei progetti POC Cultura e prodotta da Film Commission Regione Campania, in collaborazione con il Museo Archeologico Nazionale di Napoli, inaugurerà mercoledì 13 aprile alle ore 17, nella Sala del Toro Farnese e sarà visitabile fino al 5 settembre di quest'anno.

"Torno al racconto del cinema di Paolo Sorrentino, attraverso le fotografie di Gianni Fiorito, dopo 5 anni – afferma la curatrice - l'ultima volta fu con la mostra *The Young Pope* che si tenne a Palazzo Reale di Napoli. Questa volta l'emozione è ancora più grande principalmente per due motivi: innanzitutto si tratta di un film fortemente autobiografico ed intimo e poi perché le fotografie sono state allestite intorno ad alcune opere di arte antica fra le più belle ed importanti al mondo. Non era facile approcciarsi in modo discreto e non invasivo ad un tema così delicato in un contesto così imponente".

Non dev'essere stato semplice nemmeno per Fiorito, che vanta una collaborazione ventennale con Sorrentino, mettere a fuoco, con

l'appropriata delicatezza, immagini che appartengono al mondo interiore del regista, sospese tra sogno e realtà. Vincitore del Leone d'Argento Gran Premio della Giuria all'ultima Mostra del Cinema di Venezia, candidato al premio Oscar come miglior film internazionale, 'È stata la mano di Dio' di Paolo Sorrentino ha conquistato il pubblico ovunque ed è anche un manifesto della Napoli di 40 anni fa contrapposta a quella degli anni Duemila.

Le fotografie non sono la mera riproposizione delle scene girate né la cronaca del backstage, ma una sorta di viaggio nella personale "Grande bellezza" del regista premio Oscar. La macchina da presa e l'obiettivo fotografico corrono da Marechiaro a Posillipo, dal Vomero ai Quartieri Spagnoli, dallo Stadio Diego Armando Maradona a piazza del Plebiscito. E ripercorrono luoghi molto amati da Sorrentino come Capri, la costiera sorrentina, Stromboli.

Altro aspetto importante della mostra è la lettura tematica delle immagini ideata da Fiorito: San Gennaro e o' munaciello, Napoli anni '80, la famiglia, la passione, la ricerca della felicità, il cinema, la perseveranza rappresentano l'itinerario da seguire per scoprire un mondo a metà strada tra l'amarcord e la contemporaneità. La fantasia mette al riparo da sentimenti nostalgici, dal tentativo di evocare con rimpianto quello che è scomparso e che non c'è più.

"È stata la mano di Dio – Immagini dal set" è anche una carrellata di volti e corpi, quelli che danno vita al film. E apre a nuove interpretazioni sia sul mondo interiore di Sorrentino – che dal particolare si veste di universale - sia su Napoli, una metropoli in grado di rinnovarsi continuamente e di mantenere intatta la propria identità.

"Con grande piacere abbiamo accolto il progetto di una mostra di foto dal set di 'E' stata la mano di Dio', il film che segna il ritorno a casa di un grande regista a vent'anni dal suo esordio, una storia intima e personale che ha saputo farsi universale e, partendo da Napoli, ha conquistato le platee internazionali - dichiara **Titta Fiore**, Presidente della Fondazione Film Commission Regione Campania - Per la FCRC, questo evento espositivo che rende omaggio al talento di un regista celebrato nel mondo e alla 'grande bellezza' di Napoli si presenta anche come un'occasione importante per sottolineare il grado di maturità raggiunto dal comparto regionale dell'audiovisivo. Le foto del set di Paolo

Sorrentino raccontano indirettamente, oltre all'appeal del territorio e all'affidabilità dei suoi artisti e professionisti, la capacità di accogliere processi produttivi complessi grazie a un sistema regionale efficace che sta dando risultati molto positivi nel segno della continuità e dello sviluppo”.

“Quando questa splendida mostra è stata proposta al MANN, avevo appena visto il film di Paolo Sorrentino con mio figlio. Abbiamo riso, c' eravamo commossi, e alla fine scoperti sempre più innamorati di Napoli. Le stesse emozioni provate dagli spettatori di tutto il mondo si ritrovano nel viaggio per immagini di Gianni Fiorito, percorso prezioso e inedito, in profonda sintonia con il grande regista che ha voluto, in questo film, aprirci la sua anima. Cinema e fotografie, muse tra le muse, sono ormai di casa al MANN. I personaggi di 'È stata la mano di Dio' dialogano naturalmente con uomini e donne del passato, ritratti nei capolavori del Museo, trasmettendo i medesimi sentimenti, l'amore, il dolore, la rabbia, la malinconia. E poi c'è Napoli, che l'arte di Sorrentino contribuisce a rendere globale, affascinante, mitica nella sua 'grande bellezza' e nella sua gente. La mostra rientra nella serie di eventi 'il MANN per la città' ed è frutto della collaborazione con la Film Commission”, commenta il Direttore del Museo, **Paolo Giulierini**.

R.A.R.E. Comunicazioni

rarecomunicazioni@gmail.com

Raffaella Tramontano

Mob +39 3928860966 / ragffaella.tramontano@gmail.com

Alfredo d'Agnese

Mob +39 339-1966011 / adagnese@gmail.com

Francesco d'Agnese

Mob + 39 331-4640716 / dagnesefrancesco@gmail.com

Roberto Paolo Ormani

Mob +39 328-7549352 / r.ormanni@gmail.com

Napoli, 24 marzo 2022